

AVVISO PUBBLICO PER LA FORMULAZIONE DI MANIFESTAZIONE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1. LETTERA E) DEL D.LGS N. 36/2023 DA ESPLETARE SULLA PIATTAFORMA TRASPARE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO CENTRO ASCOLTO PER FAMIGLIE, AI SENSI DELL'ART 93 R.R. N. 4/2007.

L'Ambito Territoriale 7 dei Comuni di Manduria (Comune Capofila), di Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Maruggio, Sava, Torricella, rende noto che sta valutando l'attivazione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e), del D. Lgs. n. 36/2023, finalizzata all'acquisizione del servizio di gestione del Centro Servizi per famiglie così come disciplinato dall'art. 93 del R.R. Puglia 18 Gennaio 2007, n. 4 e ss.mm., rivolto a nuclei familiari con figli tra 0 e 17 anni naturali, adottati e/o minori affidati, i cui genitori, per qualsiasi motivo, necessitano di essere supportati negli adempimenti delle funzioni genitoriali e nell'organizzazione della vita familiare tramite l'affiancamento di operatori professionali. In particolare, a coppie di genitori in fase di separazione o divorzio per superare conflitti e recuperare la capacità genitoriale di gestire, di comune accordo, il rapporto con i figli nella quotidianità. Potranno, inoltre, beneficiare degli interventi anche le giovani coppie in procinto di diventare genitori o con figli neonati, con particolare riferimento alle giovani donne o mamme, spesso bisognosi di speciali cure ed attenzioni atte a prevenire e/o curare frequenti forme di depressione post partum. I nuclei devono essere residenti nei Comuni di Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, Comuni costituenti l'Ambito Territoriale 7, così come previsto dalla scheda progettuale del Piano Sociale di Zona.

La procedura di affidamento del servizio di assistenza educativa domiciliare prevede l'impegno di risorse derivanti da: Fondo Intesa Famiglia 2024, FNPS 2024, FGSA 2026, FNPS 2023, FGSA 2025, FNPS 2023 INFANZIA.

Il presente Avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazione di disponibilità da parte degli operatori economici interessati, al fine di invitare i medesimi alla successiva procedura negoziata da espletare sulla piattaforma di negoziazione telematica Traspare, gestita dalla Cuc Montedoro.

Il presente Avviso esplorativo, a mezzo di manifestazioni di interesse, non è vincolante per l'Ente ed è finalizzato all'individuazione di almeno cinque operatori economici (di seguito anche OE), ove esistenti, da invitare alla procedura negoziata senza bando, eventualmente individuati in base ai criteri di seguito indicati e nel rispetto dei principi di fiducia, risultato, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione.

L'Avviso pubblico, pubblicato sul suo sito istituzionale del Comune di Manduria e nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno della sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", in conformità all'Allegato 9 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022, è finalizzato a dare attuazione alla relativa scheda B4 del vigente Piano Sociale di Zona 2022- 2024 che prevede il servizio di Centro Servizio Famiglie di cui all'art 93 del Regolamento Regionale 4 2007.

Si invitano gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti richiesti di seguito esplicitati, a presentare la propria manifestazione di interesse a partecipare alla successiva procedura negoziata utilizzando il modulo Allegato A.

ART. 1 – STAZIONE APPALTANTE

L'Ambito Territoriale 7, Comune Capofila Manduria – Ufficio di Piano – Via Fra Beato Margherito n.1, 74024 Manduria (Ta) – Tel.099.9702111 - fax: 099. 9712097 – CF:80009070733 - sito internet: <https://www.comune.manduria.ta.it/>; PEC: ufficiodipiano.comune.manduria@rupar.puglia.it per il tramite della Centrale Unica di Committenza presso l'Unione dei Comuni Montedoro, Via Skanderberg - 74020 Faggiano (TA) – CF: 90138150736.

ART. 2 – FINALITÀ DELL'ENTE APPALTANTE E OGGETTO DELL'APPALTO

La presente indagine di mercato ha per oggetto Centro Servizi per Famiglie ai sensi dell'art 93 R.R. n. 4/2007 di cui al vigente Piano di Zona (CPV: 85310000-5 Codice NUTS ITF43). Il Centro Servizi per le Famiglie (CSF) è uno spazio polifunzionale aperto al territorio e all'Autorità Giudiziaria la cui funzione è di prevenzione e di promozione del benessere dell'intero nucleo familiare. Le attività da realizzare avranno, in prevalenza, la finalità di valorizzare le responsabilità educative dei genitori nei confronti dei figli tra 0 e 17 anni e promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle loro competenze relazionali ed emotive. Servizi di rilievo del CSF saranno il supporto genitoriale, l'home maker, gli interventi di mediazione familiare, gli incontri protetti, le azioni coordinate e integrate nell'ambito dell'affidamento etero - familiare, le attività laboratoriali e le attività dedicate a sostenere la relazione bambini-genitori. In tale ottica, il CSF dovrà essere un punto di riferimento per il sostegno alla genitorialità vulnerabile attraverso la costruzione di progetto di intervento (Progetto Quadro), anche mediante il raccordo tra servizi e le altre agenzie educative presenti nel territorio.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato entro i limiti del monte ore che sarà indicato nel capitolato allegato alla successiva procedura negoziata e nel rispetto delle risorse disponibili.

Il monte ore complessivo previsto è comprensivo dei tempi di coordinamento, programmazione e definizione dei progetti, oltre che di confronto con i Servizi territoriali, nonché di monitoraggio e rendicontazione operativa. Le prestazioni che il soggetto affidatario del servizio deve garantire nell'ambito del servizio in appalto, mediante proprio personale qualificato, possono essere individuate in:

- informazione e orientamento per l'organizzazione della vita quotidiana delle famiglie con figli su iniziative attivate dalla comunità locale in merito al tempo libero, alla dimensione ludica, culturale, sportiva così come su forme di beneficio o agevolazione economica;
- informazione e orientamento sui servizi socioeducativi, sanitari e socio-sanitari del territorio;
- prima informazione ed orientamento ai servizi per affidi ed adozioni e alle diverse forme di accoglienza e di affiancamento/sostegno;
- consulenze specialistiche socio-psico-pedagogiche per sostenere e riqualificare le competenze e responsabilità genitoriali;
- assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto alle giovani coppie e neogenitori;
- Interventi a sostegno della fragilità genitoriale e dei minori in condizioni di difficoltà;
- attività laboratoriali dedicate a sostenere la relazione adulto-bambino, anche in stretto raccordo con i servizi per l'infanzia, i centri aperti polivalenti e le scuole;

- gruppi di approfondimento legati alle fasi della vita familiare o tematici;
- lavoro di coordinamento fra gli interventi ed i servizi coinvolti per rafforzare le reti sociali informali;
- azioni tese a favorire i rapporti intergenerazionali nonché l'armonizzazione tra i tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- interventi socio – educativi ed assistenziali domiciliari, volti a sostenere le famiglie "vulnerabili" anche nella responsabilità di cura dei figli (Home Maker);
- aiuto alla famiglia nell'espletamento di pratiche burocratiche;
- servizi socioeducativi rivolti ai minori tra, finalizzati a garantire una funzione educativa e stimolare lo sviluppo delle regole relazionali e di comunicazione, attraverso attività di animazione, ludico-ricreative o socio-educative;
- affiancamento alla famiglia nell'accompagnamento dei figli a scuola o presso altre strutture formative e ricreative (cinema, teatro, musei, biblioteche, spazi all'aperto, ecc.);
- spazio neutro;
- sostegno alla corresponsabilità educativa dei genitori in presenza di una separazione o di crisi nei rapporti di coppia o di decisione di divorzio, garantendo la mediazione familiare a sostegno della riorganizzazione delle relazioni familiari, per aiutare le parti a trovare le basi di accordi durevoli e condivisi che tengano conto dei bisogni di ciascun componente della famiglia e, particolarmente, di quelli dei figli - anche con spazi di incontro specificatamente dedicato alla ricostruzione del rapporto genitori-figli.
- Il Centro Servizi per le Famiglie dovrà, inoltre, realizzare specifiche azioni che riguarderanno interventi orientati all'affido familiare. Nello specifico, interventi di:
 - individuazione, raccolta e valutazione della disponibilità e idoneità delle famiglie e delle persone singole, nonché predisposizione dell'abbinamento tra il minore e la famiglia affidataria, di concerto con i referenti per l'affido familiare del Servizio Sociale Professionale comunale
 - sostegno alle famiglie affidatarie, finalizzate sia a dare maggiore consapevolezza sulle competenze da loro già possedute, sia ad implementare abilità e capacità genitoriali nuove;
 - affiancamento nella conduzione quotidiana dell'affido, facilitando il compito e l'organizzazione, attraverso un intervento educativo domiciliare specifico, che utilizza i presupposti dell'Intervento Ade;
 - auto mutuo aiuto, al fine di creare una rete all'interno della quale la famiglia affidataria, grazie al confronto con le altre famiglie che vivono la stessa esperienza, possa essere accompagnata ad affrontare criticità e costruire strategie educative condivise;
 - promozione della vicinanza solidale attraverso interventi psico - socio – educativi domiciliari di accompagnamento delle famiglie d'appoggio e reti di famiglie, quali punti di riferimento sia per il minore sia per la famiglia di origine, soprattutto nella fase di conoscenza, al fine di individuare strategie di aiuto efficaci per facilitare l'integrazione del minore e favorire le rispettive relazioni;
 - sostegno a favore della famiglia del minore, per aiutarla, attraverso un supporto sia tecnico che solidaristico, a secondo della situazione di difficoltà che ha provocato l'allontanamento;
 - sensibilizzazione e informazione, finalizzati a diffondere sul territorio la cultura dell'accoglienza in tutte le sue forme, coinvolgendo le persone interessate ad approfondire tali tematiche;
 - organizzazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti alle future famiglie affidatarie, al fine di affrontare con maggiore competenza, preparazione e serenità il percorso dell'affidamento familiare;

- istituzione, potenziamento e aggiornamento dell'anagrafe delle famiglie affidatarie.
- La ditta affidataria dovrà mettere a disposizione, dal momento dell'aggiudicazione, un adeguato spazio conformemente arredato per lo svolgimento del servizio CSF, essenzialmente adatto anche per i minori di tenerissima età, ove si svolgeranno anche gli incontri protetti tra genitori e figli (spazio neutro).
- Gli operatori del CSF, figure professionali qualificate, adeguate a rispettare le specificità culturali, etniche e religiose, opereranno a supporto delle figure tecniche-professionali del Servizio Sociale Professionale del Civico Ente.
- L'aggiudicataria dovrà assicurare l'espletamento delle attività, per 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato, a seconda delle esigenze di ogni famiglia. Il servizio ad ogni modo deve mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni nel rispetto degli orari modulati sulle esigenze dell'utente. Il monte ore settimanale delle prestazioni viene stabilito in rapporto alle esigenze stabilite nel Progetto educativo individualizzato

ART. 4 – IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo presunto del servizio è pari a **€ 163.472,40** comprese le spese di gestione pari al 4% oltre IVA al 5% (€ 8.173,62) come per legge. L'appalto avrà la durata di 42 settimane dalla data di affidamento del servizio presumibilmente a partire dal mese di Giugno 2026.

Alla scadenza del contratto, il rapporto si intende risolto di diritto, senza obbligo né onere di disdetta.

L'Amministrazione si riserva il diritto di ricorrere al rinnovo di ulteriori 42 settimane oltre alla proroga dell'appalto per il tempo strettamente necessario per il completamento delle procedure di gara.

Nelle more della sottoscrizione del contratto, per motivi di urgenza o di necessità, sarà possibile richiedere all'Aggiudicatario il pronto avvio del servizio mediante incarico formale. La data d'inizio effettivo del servizio sarà comunque determinata con la redazione di apposito verbale di consegna della sede all'ente affidatario.

Resta inteso che oltre il termine stabilito, qualora non ricorrano le condizioni di cui sopra, il contratto si intende risolto senza preventiva disdetta. E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

La Stazione Appaltante, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 30, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, accelerazione, buon andamento dell'azione amministrativa.

ART. 5– DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio viene rivolto a nuclei familiari residenti con figli tra 0 e 17 anni naturali, adottati e/o minori affidati, i cui genitori, per qualsiasi motivo, necessitano di essere supportati negli adempimenti delle funzioni genitoriali e nell'organizzazione della vita familiare tramite l'affiancamento di operatori professionali. In particolare, a coppie di genitori in fase di separazione o divorzio per superare conflitti e recuperare la capacità genitoriale di gestire, di comune accordo, il rapporto con i figli nella quotidianità. Potranno, inoltre, beneficiare degli interventi anche le giovani coppie in procinto di diventare genitori o con figli neonati, con particolare riferimento alle giovani donne o mamme, spesso bisognosi di speciali cure ed

attenzioni atte a prevenire e/o curare frequenti forme di depressione post partum. I nuclei devono essere residenti nei Comuni di Avetrana, Fragagnano, Lizzano, Manduria, Maruggio, Sava, Torricella, Comuni costituenti l'Ambito Territoriale 7, così come previsto dalla scheda progettuale del Piano Sociale di Zona.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse all'Avviso esplorativo "Servizio di Centro Servizi Famiglie", gli operatori economici secondo le disposizioni dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023 in possesso dei seguenti requisiti.

Non possono partecipare e, se del caso, saranno esclusi, i concorrenti per i quali:

- ✓ sussistano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023;
- ✓ sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- ✓ sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- ✓ sussistano altre cause di esclusione previste dalla legge.

a) Requisiti di idoneità professionale:

i. Iscrizione nel registro imprese della C.C.I.A.A. per attività inerente l'oggetto del presente appalto e per la quale sia stata presentata regolare denuncia di inizio attività.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del D.lgs. 36/2023.

Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), f), g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento e del consorzio nonché, in caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, da quelle indicate come esecutrici e dall'organo comune, ove l'aggregazione abbia soggettività giuridica. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d) del D.lgs. n. 36/2023 (consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), l'iscrizione camerale dovrà essere posseduta dal consorzio e dalle singole imprese consorziate che eseguiranno l'appalto. Ai fine della comprova dei requisiti si chiede l'invio delle relative visure estratte dai Registri e/o Albi d'iscrizione.

b) Requisiti di capacità economico finanziaria

Non richiesto.

c) Requisiti di capacità tecnica:

i. Esecuzione negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di servizi analoghi nel settore di attività oggetto dell'Appalto (servizi afferenti l'area della famiglia - di assistenza a soggetti minori e alla genitorialità), in favore di Pubbliche Amministrazioni o in quanto privati autorizzati per un importo non inferiore all'importo annuale del servizio a base di gara.

Il servizio dovrà essere stato svolto in maniera consecutiva, regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori), e dovranno riportare indicazione per ciascun servizio gli importi, le date e i destinatari.

La comprova del requisito sarà fornita mediante uno o più dei seguenti documenti, da allegare nella successiva ed eventuale procedura negoziata:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto,

dell'importo e del periodo di esecuzione;

- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Nel caso dei soggetti di cui all'art. 65 comma 2 lett. e), f), g) e h) del D.lgs. n. 36/2023, il requisito deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

I consorzi di cui all'art. 65 comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. n. 36/2023 (consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane) utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice dimostrano i requisiti cumulando anche quelli posseduti delle consorziate.

ART. 7 – TERMINI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare la propria domanda di partecipazione compilando il modulo allegato, sottoscritto dal Legale Rappresentante. Ai sensi dell'articolo 2 dell'ALLEGATO II.1 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, il **termine è indicato in 15 giorni per ragioni di urgenza, in quanto trattasi di servizio essenziale decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sulla sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale dell'Ambito di Manduria.**

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso, tramite pec:

- ✓ ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it.

L'oggetto dell'istanza dovrà recare la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO CENTRO SERVIZI FAMIGLIE Ex ART 93 RR 4 2007".

Alla domanda di partecipazione, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere firmata digitalmente allegata copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. Saranno parimenti irricevibili le manifestazioni di interesse prive di sottoscrizione.

Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine stabilito.

ART. 8 – NUMERO DEGLI OPERATORI ECONOMICI CHE POTRANNO ESSERE INVITATI

L'invito a presentare offerta verrà inviato ad almeno ai cinque operatori economici, ove esistenti, che abbiano inviato entro il termine la dichiarazione di manifestazione d'interesse e di essere in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso. Qualora il numero delle manifestazioni di interesse dovesse risultare inferiore al numero minimo di partecipanti pari a cinque, la stazione appaltante si riserva comunque di procedere.

In caso di manifestazioni di interesse superiori a cinque, saranno inviati tutti gli Operatori in possesso dei requisiti previsti e specificati nel presente Avviso.

ART. 9 – PROCEDURA E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'eventuale affidamento del servizio sarà effettuato a seguito della procedura negoziata RDO, espletata sulla piattaforma di negoziazione telematica Traspare per il tramite della CUC Montedoro, con la quale l'operatore economico potrà presentare una sola offerta.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, l'affidatario sarà individuato con l'utilizzo del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 10 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente Avviso non costituisce atto negoziale né un invito a partecipare a gare, ma unicamente la richiesta di manifestazione di interesse al quale potrà seguire l'eventuale richiesta di offerta per il servizio sopra descritto.

Pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano né impegnano in alcun modo l'Ambito Territoriale 7 né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale affidamento del servizio.

L'Ambito Territoriale 7 del Comune di Manduria (Comune Capofila) si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria l'acquisizione del servizio sopra menzionato.

Ai sensi dell'articolo 2 dell'ALLEGATO II.1 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 - per ragioni di urgenza - il presente avviso è pubblicato per 15 giorni consecutivi sul sito istituzionale del Comune di Manduria e nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno della sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", in conformità all'Allegato 9 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022.

ART. 11 – INFORMAZIONI IN MERITO ALLA PRESENTE PROCEDURA

Per qualsiasi informazione in merito al contenuto del presente avviso è possibile contattare l'Ufficio di Piano del Comune di Manduria al seguente n. di Tel. : 099.9702111 - fax : 099.9712097 – CF : 80009070733 - sito internet: <https://www.comune.manduria.ta.it/>; PEC: ufficiodipiano.comune.manduria@pec.rupar.puglia.it;

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e, per quanto compatibile, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente avviso

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto; le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto; l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica; i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Ufficio di Piano implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea; il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura

d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa; contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

ART. 13 – PUBBLICAZIONE

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente all'interno della sottosezione "Bandi di Gara e Contratti", in conformità all'Allegato 9 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022.

ART. 14 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile dell'Ufficio di Piano è l'avv. Annamaria BENE;

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Avv. Annamaria BENE